



COMUNE DI BEINASCO

Città Metropolitana di Torino

Piazza Alfieri, 7 – CAP 10092- Tel. 011-39891- PEC: protocollo@comune.beinasco.legalmail.it

AREA DEI SERVIZI ALLA PERSONA – SETTORE POLITICHE EDUCATIVE E SOCIALI

Servizio Politiche Sociali e Rapporti con le Strutture Sanitarie

Tel. 011-3989 379-212-241-247 e-mail: politichesociali@comune.beinasco.to.it

BANDO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI VOLONTARIATO SOCIALE PROMOSSI DAGLI ENTI DI SETTORE PER L'ANNO 2025

Il presente Bando pubblico è emanato in attuazione della deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 5/2/2025 e della determinazione dirigenziale n. XXX del XX/2/2025.

PREMESSA

L'Amministrazione comunale sin dall'anno 2003 collabora attivamente con le organizzazioni di volontariato sociale presenti sul territorio, permettendo un'attività di sostegno e aiuto alle famiglie meno abbienti e ai soggetti deboli e svantaggiati, pari a circa 300/400 nuclei familiari per ciascun anno.

L'Amministrazione comunale intende rinnovare la promozione dell'azione solidaristica svolta dal volontariato sul proprio territorio, attraverso l'erogazione di contributi finalizzati a sostenere specifici e documentati progetti delle associazioni/enti del settore. A tale scopo, pertanto, ha stanziato fondi per complessivi 52.500,00 euro, da destinare ai predetti sulla base di una graduatoria definita da un'apposita Commissione di valutazione prevista all'art. 10, comma 6, del vigente "Regolamento comunale per la concessione di contributi, patrocinii, locali ed altri benefici di natura economica".

Il presente Bando Pubblico è indetto in ottemperanza dell'art. 12 della legge 241/1990 e del predetto "Regolamento Comunale" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 28/06/2023, nonché delle vigenti disposizioni in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni.

L'Amministrazione si riserva, inoltre, di revocare il presente Bando e gli atti conseguenti per sopravvenuti motivi di pubblico interesse o per mutamento della situazione di fatto non al momento prevedibile, senza che i soggetti proponenti/organizzatori di ciascuna iniziativa/progetto possano vantare alcun diritto e pretesa nei confronti del Comune di Beinasco.

1. FINALITA'

1. Il Comune di Beinasco riconosce l'importanza di sostenere iniziative, progetti, manifestazioni ed eventi che contribuiscano al coinvolgimento e sviluppo della comunità, anche attraverso il ruolo propositivo dell'associazionismo, in una logica di partecipazione attiva della cittadinanza e di aggregazione sociale.
2. Nel rispetto delle prescrizioni previste dal vigente Regolamento comunale in materia, il presente Bando pubblico consente di poter accedere a contributi economici a sostegno di attività, iniziative, progetti



rientranti nelle funzioni istituzionali e nella programmazione dell'Amministrazione e attivati a favore della collettività.

SOGGETTI BENEFICIARI

1. Possono beneficiare dei finanziamenti oggetto del presente bando:
 - 1.1. associazioni, fondazioni ed altre istituzioni di carattere privato, senza scopo di lucro, dotate di personalità giuridica, che perseguano interessi collettivi a carattere sociale, ricreativo e umanitario;
 - 1.2. le organizzazioni di volontariato (OdV) e le associazioni di promozione sociale (APS), ex D. Lgs. 117/17 "Codice del Terzo Settore", singole o in forma associata, iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);
 - 1.3. gli enti religiosi civilmente riconosciuti.I beneficiari dovranno inoltre rispondere ad almeno uno dei seguenti requisiti ai sensi dell'art. 5 del regolamento:
 - a) essere iscritti agli albi previsti dalla legislazione nazionale e regionale e/o all'albo delle libere Associazioni tenuto dal Comune di Beinasco; in tal caso la costituzione dell'associazione deve risultare da atto approvato in data precedente di almeno sei mesi la richiesta dell'intervento;
 - b) operare nel territorio comunale in forma continuativa da almeno 6 (sei) mesi.
2. Non possono beneficiare dei contributi finanziari e indiretti i soggetti che:
 - 2.1. costituiscono articolazione di partiti politici e organizzazioni sindacali, nonché i soggetti il cui rappresentante legale svolge o ha svolto negli ultimi tre anni funzione di Dirigente o di Posizione Organizzativa/Elevata Qualificazione presso il Comune di Beinasco;
 - 2.2. risultino, in relazione all'iniziativa oggetto di richiesta di contributo economico, al momento dell'erogazione del contributo, fornire servizi a favore della Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 4, c. 6, del D.L. 95/2012;
 - 2.3. abbiano in corso un contenzioso giudiziario con il Comune di Beinasco (qualora il Comune di Beinasco risulti creditore nei confronti del richiedente, il procedimento può avere corso, ma l'erogazione del contributo è sospesa fino all'assolvimento dell'obbligazione);
 - 2.4. abbiano attivato rapporti di lavoro o di collaborazione con dipendenti del Comune di Beinasco che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato nei suoi confronti poteri autoritativi o negoziali;
 - 2.5. abbiano ottenuto, nel medesimo anno, altri finanziamenti dal comune attraverso iniziative a evidenza pubblica proposti dall'Ente (bando sport, bando cultura) per i quali vi sia duplicazione rispetto alle medesime spese sostenute dal soggetto beneficiario.
3. I soggetti ammissibili possono concorrere singolarmente o in partenariato.
4. Si definisce proponente o capofila il soggetto che presenta il progetto e lo realizza in proprio o con il supporto di altri soggetti attuatori (definiti "partner"). Il partner coadiuva il proponente/capofila nella realizzazione del progetto producendo valore aggiunto; il riparto dettagliato di compiti e competenze sia del proponente/capofila sia dei suoi partner deve essere specificamente indicato nella proposta.
5. In caso di riconoscimento del contributo finanziario, il beneficiario economico individuato sulla scorta del presente bando, è esclusivamente il soggetto proponente/capofila, con il quale l'Amministrazione interagisce e che risulta il responsabile dell'attuazione della proposta e mantiene il coordinamento delle azioni previste dal progetto oltre agli obblighi di rendicontazione previsti.

2. RISORSE DISPONIBILI

1. Le risorse che l'Amministrazione comunale ha destinato all'attuazione del presente bando, per il sostegno dei progetti di rilevanza locale da attuarsi nel territorio, ammontano a complessivi **52.500,00 euro**, di cui:



- 1.1. € 49.500,00 per progetti atti a prevenire e rimuovere situazioni di bisogno di varia natura o emergenze diverse sul territorio comprensivi di attività a supporto scolastico e doposcuola; attività educative, ludico-ricreative anche estive (sport, musica, studio, centri estivi);
- 1.2. € 1.000,00 per progetti correlati al trasporto diversabili;
- 1.3. € 2.000,00 per progetti correlati al trasporto di studenti disabili;

3. INIZIATIVE AMMISSIBILI

1. Il presente Bando Pubblico norma la concessione dei contributi economici relativi ai settori d'intervento "attività umanitarie, d'informazione alla cittadinanza, prevenzione e salute" e "formazione, istruzione, creatività e valorizzazione della condizione giovanile", come indentificati con deliberazione G.C. n. 14/2025 nell'ambito di quelli previsti all'art. 6 del vigente "Regolamento comunale per la concessione di contributi".
2. Non possono beneficiare dei contributi economici di cui al presente avviso le seguenti attività o iniziative:
 - 2.1. attività istituzionali svolte da Enti, Associazioni, Consorzi, Cooperative e Fondazioni cui il Comune partecipa;
 - 2.2. iniziative, progetti o attività che si pongano in contrasto con le finalità, i programmi e i progetti dell'Amministrazione comunale;
 - 2.3. iniziative rivolte esclusivamente ai soci dell'Associazione e che non perseguano finalità d'interesse generale con impatti e ricadute sulla comunità beinaschese;
 - 2.4. iniziative, progetti o attività che perseguono direttamente scopo di lucro;
 - 2.5. proposte che non insistono sul territorio comunale e/o non interessano il patrimonio cittadino;
 - 2.6. proposte non inerenti l'oggetto del Bando;
 - 2.7. iniziative che abbiano ottenuto dal Comune altri finanziamenti erogati dall'Ente nel medesimo anno (bando sport, bando cultura).

4. OBIETTIVI

3. I progetti e le iniziative da finanziare devono concorrere al raggiungimento degli obiettivi seguenti:
 - 3.1. mitigare ogni forma di povertà;
 - 3.2. ridurre le ineguaglianze;
 - 3.3. favorire il benessere a tutti, per tutte le età;
 - 3.4. offrire opportunità educative e di apprendimento nonché di inclusione in ogni ambito;
 - 3.5. creare opportunità ludico educative rivolte a minori.
4. Le iniziative e i progetti devono riguardare una o più delle sotto indicate aree d'intervento. I contributi, pertanto, sono finalizzati a sostenere specifici e documentati progetti volti –attraverso azioni innovative e sperimentali o attraverso azioni di consolidamento con caratteristiche di efficacia ed efficienza –a
 - 4.1. prevenire e rimuovere situazioni di bisogno di varia natura o emergenze diverse sul territorio (es.: minori, anziani soli, persone non autonome in situazioni di precarietà economica, ecc.), con particolare riguardo ai soggetti dimoranti nei complessi di edilizia popolare, a quelli residenti in sistemazioni insicure o inadeguate, agli sfrattati e ai senza dimora, alle persone con disabilità tramite il supporto al pagamento bollette, affitti, beni di prima necessità alimentare e di igiene e cura personale e casalinga;
 - 4.2. facilitare l'accesso alle misure di sostegno e ai servizi già disponibili nel sistema pubblico e privato cittadino (ASL, ATC, ecc...);
 - 4.3. attivare azioni di affiancamento leggero, consulenza e accompagnamento su temi specifici (educazione al consumo, apprendimento della lingua, gestione budget familiare, ecc..), gruppi di auto aiuto e confronto;



- 4.4. garantire il trasporto e l'accompagnamento di soggetti disabili, o anche in temporanea inidoneità fisica riconosciuta, anziani, fragili e in difficoltà, presso i vari presidi socio sanitari, Istituzioni e uffici pubblici, nonché a studenti con disabilità presso le rispettive scuole di frequenza;
- 4.5. favorire l'accesso ad attività educative, ludico ricreative, anche estive (sport, musica, studio, centri estivi, ecc.).

5. REQUISITI DEL PROGETTO

1. Il progetto, per il quale si richiede il contributo, deve rispettare la normativa vigente e contenere le seguenti indicazioni:
 - 1.1. Obiettivi
 - 1.2. Azioni
 - 1.3. Tempi di realizzazione
 - 1.4. Ambito territoriale d'intervento e destinatari;
 - 1.5. Piano economico complessivo con la specificazione delle singole voci di spesa.
2. Il progetto può essere parte integrante di un progetto più ampio purché risponda ai requisiti di progettualità sopra indicati e risultino evidenti i costi specifici ad esso imputabili.
3. Per lo svolgimento di attività per le quali la legislazione vigente preveda il possesso di particolari requisiti o di specifiche autorizzazioni è richiesta documentazione idonea ad attestare il possesso dei predetti requisiti.

6. TERMINI DI ATTUAZIONE E COSTO DEL PROGETTO – QUOTA DI COFINANZIAMENTO

1. Il progetto, per il quale si richiede il contributo, può essere avviato autonomamente, anche prima dell'eventuale approvazione della domanda di finanziamento senza che ciò comporti alcun impegno da parte dell'Amministrazione Comunale.
2. L'associazione, **entro 30 giorni** dalla comunicazione del finanziamento deve presentare la dichiarazione di avvio del progetto accompagnata dall'eventuale rimodulazione del budget, se ritenuto necessario.
3. La durata del progetto è prevista con termine al **31 dicembre 2025**.
4. I soggetti proponenti devono garantire un **cofinanziamento obbligatorio** di almeno il **10%** del costo totale della progettualità presentata. Alle proposte progettuali che prevedano una maggiore percentuale di cofinanziamento a carico dei soggetti attuatori sarà attribuito un punteggio aggiuntivo a titolo di premialità. Tale percentuale di cofinanziamento deve essere garantita in fase di rendicontazione. In difetto il beneficiario deve procedere alla restituzione delle somme ricevute in acconto.
5. In presenza di una quota di cofinanziamento inferiore alla percentuale sopra indicata, la progettualità sarà considerata inammissibile.
6. Il cofinanziamento deve consistere:
 - 6.1. in un apporto monetario a carico dei proponenti e degli eventuali terzi;
 - 6.2. nella valorizzazione di beni e servizi messi a disposizione da soggetti terzi, pubblici o privati o anche eventuali liberalità private o contributi pubblici.
7. Non è considerata quota di cofinanziamento la valorizzazione delle attività svolte dai volontari.

7. ONERI AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI

1. Sono ammesse solo le spese funzionali e direttamente connesse alla realizzazione dell'iniziativa/progetto e documentate nella forma descritta con il presente bando pubblico.
2. Si considerano **ONERI AMMISSIBILI** a contributo le seguenti voci, documentate a rendiconto ed effettivamente sostenute nello svolgimento del progetto:



- 2.1. pubblicizzazione, promozione e divulgazione dell'iniziativa (realizzazione materiale pubblicitario, acquisto di spazi pubblicitari, messa in onda di audio-video etc.)
- 2.2. autorizzazioni e concessioni (tassa occupazione suolo pubblico, oneri SIAE e diritti in genere, etc.);
- 2.3. prestazioni di servizi (vigilanza e custodia, assistenza medica, misure di safety e security, ufficio stampa, etc.);
- 2.4. spese per beni alimentari, bollette e affitti a favore di terzi, per acquisto carburanti per attività di trasporto, solo se intrinseche alla realizzazione del progetto e strettamente connesse all'attività ordinaria e sociale del proponente e per la quota parte imputabile direttamente all'attività finanziata;
- 2.5. oneri assicurativi per la responsabilità civile (RCT) per danni cagionati involontariamente a terzi e per i soli volontari impegnati nello svolgimento del progetto (RCO e Infortuni), per la quota parte relativa al periodo di realizzazione dello stesso;
- 2.6. oneri per l'acquisto e/o noleggio di beni strumentali, piccole attrezzature e arredi, (max 1.000€) e materiali di consumo per l'elaborazione e realizzazione del progetto; nel caso di acquisto di beni durevoli è ammessa la sola quota di ammortamento;
- 2.7. spese per gestione immobili/strutture di proprietà (piccole manutenzioni ordinarie strettamente necessarie allo svolgimento delle attività progettuali). Alla domanda deve essere allegata copia del titolo di possesso e preventivo di massima dei lavori con l'indicazione delle principali voci di spesa;
- 2.8. oneri per locali, strutture e relative utenze, esclusivamente per la quota parte imputabile alla specifica realizzazione del progetto;
- 2.9. spese gestionali ulteriori, strettamente inerenti alla realizzazione del progetto;
- 2.10. spese generali dell'associazione, non esclusivamente destinate alle attività previste dal progetto (progettazione, coordinamento, amministrazione, rendicontazione, ecc.), per un importo non superiore al 10% del costo complessivo del medesimo (=contributo richiesto + cofinanziamento), dichiarate, in fase di rendicontazione, dal legale rappresentante sotto la propria responsabilità, consapevole di quanto disposto dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e delle conseguenze di natura penale in caso di dichiarazioni mendaci.
3. Oltre al contributo economico è possibile richiedere contributi comunali indiretti per la realizzazione del progetto che possono sostanzarsi in attrezzature, materiali, servizi di supporto logistico e utilizzo di spazi comunali ad uso temporaneo.
4. Sono considerati oneri **NON AMMISSIBILI** a contributo (ai fini del 100% a rendiconto) le seguenti voci di spesa:
 - 4.1. oneri per l'acquisto di beni immobili, di mobili e arredi per la sede dell'organizzazione, non strettamente collegati al progetto;
 - 4.2. oneri relativi ad attività di formazione dell'associazione;
 - 4.3. spese in conto capitale (rientrano tra queste spese anche gli acquisti in leasing);
 - 4.4. spese di catering o acquisto vettovaglie riferite a eventi e iniziative diverse;
 - 4.5. buoni pasto;
 - 4.6. rimborsi chilometrici;
 - 4.7. rimborsi spese destinati agli organi sociali dell'Associazione;
 - 4.8. compensi a qualsiasi titolo corrisposti a lavoratori dipendenti a tempo determinato e indeterminato del soggetto richiedente il contributo;
 - 4.9. spese per l'ordinario funzionamento dell'organizzazione eccedenti il 10% del costo complessivo del progetto;
 - 4.10. spese non coerenti con le attività previste dalla proposta e non adeguatamente rendicontate.
5. I soggetti proponenti devono garantire un cofinanziamento obbligatorio di almeno il 10% del costo totale della progettualità presentata (art. 7, comma 4 e seguenti).

8. ONERI A CARICO DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

1. È fatto obbligo utilizzare le forme di sostegno conseguite attraverso il presente bando esclusivamente per l'iniziativa/progetto per cui il contributo è stato concesso.



2. Nel caso di modifiche, anche parziali, del progetto, il beneficiario assume l'obbligo di comunicazione immediata al Comune che si riserva di riesaminare la domanda o rideterminare il contributo.
3. Le attività proposte devono essere svolte nel rispetto delle vigenti norme, prescrizioni e autorizzazioni riguardanti l'ordine pubblico e la sicurezza dei luoghi e delle persone, nonché di ogni altra specifica normativa in materia.
4. Resta comunque a carico del proponente il puntuale rispetto delle normative e adempimenti organizzativi relativi alla realizzazione del progetto presentato.
5. Nello specifico il rispetto della normativa sulla sicurezza in caso di eventi organizzati in area pubblica e di tutti gli adempimenti necessari in materia previsti (piano sicurezza, piano sanitario, comunicazioni svolgimento manifestazione, assicurazioni, SIAE, gestione dei rifiuti, etc.), di cui il proponente deve provvedere a propria cura e spese.
6. Deve inoltre essere garantita la riservatezza delle eventuali informazioni relative all'utenza di cui il beneficiario viene a conoscenza (legge sulla privacy), impegnandosi a informare i partecipanti/destinatari del progetto, in ossequio al disposto di cui all'art. 13 del Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali N.2016/679 (GDPR);
7. Nel caso di concessione di locali comunali questi devono essere utilizzati in conformità alla loro destinazione, custoditi diligentemente e riconsegnati nello stato in cui sono stati messi a disposizione.
8. L'Amministrazione Comunale è sollevata da qualsiasi responsabilità e/o azione risarcitoria causata dal mancato rispetto dei suddetti impegni e resta, in ogni caso, estranea a qualsiasi rapporto instaurato fra beneficiario e soggetti terzi.
9. La concessione delle forme di sostegno disciplinate dal presente bando non costituisce esonero od esenzione dagli obblighi tributari, che i beneficiari sono tenuti a corrispondere in base alle leggi, ai regolamenti ed alle disposizioni dell'Amministrazione comunale, ad eccezione di quanto eventualmente previsto dalla normativa in vigore.
10. Tutto il materiale promozionale deve recare la seguente dicitura "Con il patrocinio e il contributo del Comune di Beinasco". La diffusione di locandine, manifesti e grafici digitali può avvenire solo subordinatamente al nullaosta di stampa e diffusione, previa richiesta al Comune con invio del materiale all'indirizzo di posta elettronica PEC del Comune, almeno 30 giorni prima della diffusione.

9. PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI CONTRIBUTO

1. La domanda di partecipazione al presente bando deve essere redatta obbligatoriamente sull'apposita modulistica, parte integrante del presente bando, costituita da:
 - 1.1. Istanza di partecipazione alla selezione;
 - 1.2. Piano economico preventivo e consuntivo (Allegato A)
 - 1.3. Eventuale scheda anagrafica partnership (Allegato B).
2. La modulistica, nonché il presente Bando Pubblico, sono disponibili sul sito del Comune di Beinasco: www.comune.beinasco.to.it.
3. Gli allegati modelli vengono pubblicati in formato PDF, per consentirne la più agevole compilazione da parte dei candidati, che possono così espandere gli spazi disponibili secondo le proprie esigenze per inserire tutte le informazioni richieste.
4. Con la domanda devono essere forniti gli elementi utili alla valutazione con relativi costi ed eventuali richieste di supporto all'Amministrazione. La proposta deve presentare il seguente contenuto minimo:
 - 4.1. descrizione dettagliata del progetto, con le seguenti informazioni:
 - 4.1.1. luogo, tempi e contenuto del progetto compiutamente definito, evitando di indicare azioni ancora in fase di determinazione o di precisazione;
 - 4.1.2. fascia di popolazione a cui è rivolto il progetto;
 - 4.1.3. eventuali soggetti che collaborano alla sua realizzazione;
 - 4.1.4. stima del numero di beneficiari;
 - 4.1.5. precisazione se si tratta di una nuova iniziativa oppure di un progetto già realizzato in passato e da ripetere in futuro, specificando il numero dell'edizione;



- 4.2. quantificazione del contributo richiesto: in mancanza di questa indicazione la domanda non è ammissibile;
 - 4.3. eventuale richiesta di contributi indiretti per la realizzazione delle iniziative che potranno sostanzarsi in attrezzature, materiali, servizi di supporto logistico e utilizzo di spazi comunali ad uso temporaneo;
 - 4.4. il bilancio di previsione delle entrate, con indicazione delle risorse pubbliche e private richieste e delle uscite che, in fase di rendicontazione dovranno essere regolarmente dettagliate e documentate sull'allegato modello di bilancio consuntivo (All. A); il bilancio di previsione dovrà dare integralmente conto delle modalità di finanziamento della spesa, riportando, se necessario, l'indicazione a saldo delle risorse proprie che si prevede di destinarvi.
5. La domanda, debitamente compilata, a firma del legale rappresentante, completa di tutti gli allegati necessari, indicando: **"ISTANZA DI CONTRIBUTO PER PROGETTI DI VOLONTARIATO SOCIALE ANNO 2025"**, deve pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Beinasco P.za Alfieri, 7 (lunedì-venerdì 9:00 -12:30) entro e non oltre il termine del **18/04/2025 alle ore 12.00** tramite:
- 5.1. consegna a mano nell'apposito box presente all'ingresso del Palazzo Comunale in piazza Alfieri n. 7, Beinasco;
 - 5.2. PEC all'indirizzo protocollo@comune.beinasco.legalmail.it
Tutti gli allegati dovranno essere in formato PDF.
La data e l'ora di trasmissione della domanda sono comprovate dalla ricevuta di accettazione rilasciata dal sistema informatico dell'inviante, solo se corredata dalla rispettiva ricevuta di effettiva consegna della PEC. Si consiglia pertanto, successivamente all'invio, di verificare l'avvenuta ricezione delle ricevute di accettazione e particolarmente di quella di consegna al destinatario.
6. Ai fini organizzativi e per il rispetto dei termini d'istruttoria, non saranno prese in considerazione le domande prive della documentazione prevista dal presente bando o incomplete, tali da non consentirne l'esame o che, spedite a mezzo posta, perverranno oltre i predetti termini.
 7. In caso di iniziativa presentata da più soggetti, l'istanza deve essere firmata da tutti i legali rappresentanti e non solo dal proponente/capofila.
 8. La domanda deve essere corredata di documento di identità del rappresentante legale dell'associazione proponente.
 9. Può essere richiesta regolarizzazione delle eventuali imperfezioni, sanabili entro il termine massimo di 5 giorni lavorativi.
 10. Il Comune NON assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni o per eventuali disguidi postali o informatici, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
 11. NON saranno considerate ammissibili le istanze:
 - 11.1. consegnate o spedite oltre il termine ultimo di scadenza del bando;
 - 11.2. non redatte secondo gli appositi modelli allegati al presente bando;
 - 11.3. di organizzazioni che hanno ottenuto altri finanziamenti dal Comune per i quali vi sia duplicazione rispetto alle medesime spese;
 - 11.4. che sono prive del cofinanziamento richiesto a carico dell'organizzazione;
 - 11.5. che non perseguano gli obiettivi o siano prive dei requisiti di cui al presente bando.

10. MODALITA' E CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI

1. Per la valutazione dei progetti è costituita apposita commissione, come disciplinato all'art. 10, comma 6 del *"Regolamento comunale per la concessione di contributi, patrocini, locali ed altri benefici di natura economica"*, che procederà alla verifica della regolarità formale delle domande presentate sotto il profilo della validità della sottoscrizione e della correttezza e completezza della compilazione della domanda.
2. La commissione è così composta:
 - 2.1. Dirigente Area dei servizi alla persona con funzione di Presidente;
 - 2.2. due funzionari nominati dal predetto.



3. La Commissione, accertati i requisiti di ammissibilità di cui al presente bando può, in sede di istruttoria, richiedere integrazioni e chiarimenti relativi ai progetti.
4. Successivamente la stessa procede alla valutazione delle proposte progettuali in base ai criteri e ai punteggi sotto indicati e, a conclusione dei lavori, redige il verbale e formula la graduatoria definitiva delle domande ritenute ammissibili e il connesso contributo per ciascuna, precisando, inoltre, l'elenco delle eventuali domande escluse dalla contribuzione.
5. I contributi vengono disposti fino a esaurimento delle risorse per ciascuna tipologia, con provvedimento a firma del dirigente predetto, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, con riferimento a criteri e modalità fissate dal suddetto Regolamento comunale e con il presente bando.
6. Le risultanze di tale procedura di valutazione vengono pubblicate sul sito istituzionale del Comune.
7. I criteri di valutazione delle richieste, ai fini dell'assegnazione del punteggio, tenuto conto dell'art. 10 comma 2, lett. D) del sopra richiamato "Regolamento Comunale per la concessione di contributi, patrocini, locali e di altri benefici di natura economica" (C. C. n. 38/2023), sono i seguenti:

Criteria di valutazione	DETTAGLIO		Punti Max.	Peso Max.	
1. Qualità dell'iniziativa /progetto	1.1. Rilievo sociale rivestito dall'iniziativa	Elevato	15	50	
		Discreto	10		
		Scarso	5		
		Insufficiente	0		
	1.2. Valore educativo della proposta	Elevato	15		
		Discreto	10		
		Scarso	5		
		Insufficiente	0		
	1.3. Grado di innovatività e originalità	Elevato	15		
		Discreto	10		
		Scarso	5		
		Insufficiente	0		
	1.4. Attività prevalentemente di carattere sociale e a sostegno della famiglia	Si	5		
		No	0		
2. Esperienza del soggetto proponente e livello del co-finanziamento	2.1. Esperienza pregressa in progettualità e iniziative analoghe (n. di anni) sviluppate nel territorio beinaschese dal soggetto proponente (o da soggetti riconducibili allo stesso)	10 anni e oltre	15	30	
		5-10 anni	10		
		2-5 anni	5		
	2.2. Livello di co-finanziamento (quote superiori al minimo del 10% obbligatorio)	Superiore al 40%	15		
		Tra 25% e 40%	10		
		Tra 10% e 25%	5		
3. Livello di coinvolgimento del territorio in relazione al contesto del progetto	3.1. Accordi di collaborazione e/o partenariato con altri soggetti del territorio (ASL, Consorzio, Scuole, altri soggetti pubblici e privati)	Si	5	20	
		No	0		
	3.2. Numero di fruitori coinvolti	Oltre 100	10		
		50 - 100	5		
		20 - 50	3		
		10-20	1		
		Tutti quartieri	5		
		3.3. Livello di diffusione sul territorio	Due quartieri		3



Criteria di valutazione	DETTAGLIO		Punti Max.	Peso Max.
		Un solo quartiere	1	
			TOTALE	100

8. Al termine dei lavori, la Commissione stilerà una graduatoria in ordine di punteggio raggiunto dai progetti presentati, sulla base dei parametri di valutazione fissati, e per ogni progetto determinerà l'ammontare della spesa ammissibile a contributo.
9. Ai fini dell'idoneità al finanziamento, ciascuna iniziativa o progetto dovrà conseguire un punteggio complessivo non inferiore a 55/100.
10. La graduatoria verrà sottoposta all'approvazione dirigenziale che, con proprio provvedimento, procederà alla conseguente assegnazione dei contributi indicati dalla Commissione.
11. La graduatoria approvata e la relativa assegnazione delle risorse verrà pubblicata sul sito internet del Comune e ne verrà data comunicazione dell'esito per iscritto alle organizzazioni che hanno presentato istanza.
12. Le iniziative o i progetti, utilmente collocati in graduatoria, saranno ammessi a finanziamento nella misura del piano economico presentato e valutato ammissibile, fino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili.
13. Nel caso le risorse disponibili si rivelino insufficienti alla copertura totale dei contributi richiesti, si provvede alla rimodulazione dei progetti stessi e dei relativi finanziamenti in misura proporzionale, ferma restando la successiva facoltà dell'Amministrazione di stanziare risorse aggiuntive a garanzia della copertura totale delle iniziative proposte.

11. AMMONTARE DEL CONTRIBUTO E MODALITÀ DI EROGAZIONE

1. Il contributo è concesso nella misura massima del 90% della spesa ammissibile del progetto (=contributo richiesto +cofinanziamento).
2. Nel caso venga assegnato un contributo d'importo inferiore, il beneficiario potrà rimodulare in riduzione le singole voci di spesa del progetto, mantenendo la configurazione, gli obiettivi e i contenuti indicati nel progetto presentato e ammesso a contributo, dandone comunicazione al Comune stesso.
3. Il contributo concesso viene corrisposto in due tranches nell'anno 2025:
 - 3.1. acconto (max 70% del contributo concesso) successivamente all'approvazione della graduatoria da parte della Giunta Comunale e a fronte della presentazione della **dichiarazione di avvio** del progetto da parte dell'ente attuatore;
 - 3.2. saldo previa presentazione di relazione (modello Allegato C) circa la realizzazione del progetto e i risultati ottenuti, nonché di rendicontazione finale, con documentazione fiscalmente valida, delle spese complessivamente sostenute (modello allegato A).
4. Qualora indicati e richiesti nell'istanza di partecipazione, a seguito dell'assegnazione del contributo economico viene anche comunicata, contestualmente, la concessione degli ulteriori benefici di natura economica funzionali alla realizzazione del progetto quali attrezzature, materiali, servizi di supporto logistico e utilizzo di spazi comunali, come previsto dall'art. 16 del vigente "Regolamento comunale" in materia.
5. La concessione di tali beni, è a titolo gratuito ed è, comunque, subordinata alla verifica preventiva delle esigenze d'uso da parte del Comune che ha sempre carattere prioritario.
6. I soggetti beneficiari sono tenuti a citare, in ogni iniziativa mirata alla diffusione e conoscenza degli interventi attivati, la fonte del finanziamento comunale mediante l'esposizione del logo ufficiale di quest'ultimo.



12. VERIFICHE E CONTROLLI

1. Vengono effettuati controlli formali sulle dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 43, 71 e seguenti del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, ferme restando le sanzioni di cui all'art. 76 del medesimo D.P.R., qualora dai controlli effettuati emergesse la non veridicità delle dichiarazioni.
2. L'Amministrazione Comunale si riserva, dandone comunicazione con un preavviso di 24 ore, di sottoporre, i progetti ammessi a contributo, a verifiche a campione nel corso della loro realizzazione nonché ad eventuali valutazioni finali circa il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

13. RENDICONTAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. **Entro 60 giorni** dalla data di conclusione del progetto deve essere presentata rendicontazione finale dello stesso, a pena decadenza del contributo concesso.
2. Le modalità ed i modelli da utilizzare per la rendicontazione sono forniti ai beneficiari con il presente bando (Allegati A e C).
3. La documentazione comprovante le spese oggetto di rendicontazione deve rimanere depositata presso la sede del beneficiario, per 5 anni successivi, a disposizione dell'Amministrazione Comunale per eventuali controlli e verifiche.
4. La rendicontazione deve avvenire mediante compilazione del piano economico, sezione bilancio consuntivo ed elenco giustificativi di spesa (Allegato A), modulo di rendicontazione attività (Allegato C), pubblicati con il presente Avviso. Entrambi i moduli dovranno essere compilati e sottoscritti dal legale rappresentante dell'ente capofila e del partner. Si raccomanda attenta lettura dei documenti già in fase di progettazione.
5. Il piano economico, sezione bilancio consuntivo (Allegato A), deve essere compilato come segue:
 - 5.1. Indicazione delle entrate ottenute, comprensive delle erogazioni o sponsorizzazioni effettivamente erogate da parte di altri enti pubblici o soggetti privati e dell'indicazione delle risorse proprie del soggetto organizzatore, eventuali sponsor, iscrizioni e/o altri contributi pubblici assegnati;
 - 5.2. Indicazione delle voci di spesa sostenute, per ciascuna delle quali è necessario presentare la documentazione giustificativa nella sezione elenco giustificativi di spesa. Le spese sostenute devono essere relative solo ed esclusivamente al progetto candidato con il presente bando, fino a totale copertura del contributo economico corrisposto dal Comune di Beinasco. In caso di partnership la documentazione deve essere firmata da tutti i partner.
6. I giustificativi di spesa, intestati al beneficiario del contributo, devono indicare chiaramente:
 - 6.1. l'oggetto della prestazione o della fornitura;
 - 6.2. l'importo e le modalità di pagamento, il numero e la data;
 - 6.3. i dati anagrafici del prestatore e del committente, marca da bollo e riferimenti normativi.
7. I documenti portati a rendicontazione devono essere elencati nella sezione Elenco dei giustificativi di spesa (Allegato A), numerati progressivamente con riferimento alle sezioni del modulo (es. A1.1, A1.2, ecc...) ed allegati con indicazione evidente del numero con cui sono riportati nel piano economico. La medesima numerazione deve essere mantenuta e riportata a mano sull'estratto conto. Ogni documento contabile prodotto quale giustificativo della spesa deve essere emesso entro il termine individuato per la presentazione della rendicontazione.
8. Per la documentazione relativa ai giustificativi di spesa:
 - 8.1. deve essere prodotta copia del documento fiscale, intestato al soggetto richiedente e coerente per causale, luogo e data con il progetto;
 - 8.2. dal documento prodotto deve risultare la regolare transazione, con il passaggio di denaro al fornitore. A tal fine si ammette l'apposizione di idonea dicitura sul documento fiscale con timbro e firma del percettore (es. "pagato", "per quietanza" o simili). In alternativa, è possibile produrre attestazione bancaria comprovante l'avvenuto trasferimento di denaro dal conto corrente intestato al richiedente (o ad altro soggetto/volontario delegato dal richiedente);



- 8.3. eventuali scontrini fiscali, sono ammessi quale documento giustificativo della spesa solo a fronte di spese minime (inferiori a 50,00 euro) e a condizione che permettano di conoscere la natura del bene acquistato e siano chiaramente leggibili ed integri.
9. Deve essere documentata l'intera spesa sostenuta per il progetto (100%), comprensivo del cofinanziamento, non solamente la quota parte relativa al finanziamento ricevuto dall'Amministrazione Comunale.
10. Il modulo di rendicontazione delle attività (Allegati A e C) deve contenere:
- 10.1. relazione dettagliata dell'evento/progetto, anche con documentazione fotografica e/o video, valorizzando il ruolo agito da tutti gli eventuali i partner, ponendo attenzione al raffronto tra i risultati previsti in fase di domanda e quelli effettivamente conseguiti a consuntivo, precisando le cause per le quali non sono stati eventualmente conseguiti per intero;
- 10.2. la documentazione pubblicitaria/informativa, eventualmente realizzata ai fini della promozione dell'iniziativa/progetto, riportante il logo del Comune di Beinasco (volantino, manifesto, locandina, dépliant, rassegna stampa, pagine web, foto, ecc...), che dimostri la rilevanza pubblica dell'evento/progetto.
- 10.3. Il dettaglio relativo agli utenti supportati dal progetto, con giustificativi/documentazione a supporto (es. elenco utenti trasportati; elenco nuclei che beneficiano di contributo per bolletta, ecc.)
11. Qualora, in sede consuntiva, le spese documentate risultino inferiori a quelle preventivate, il contributo verrà ricalcolato in maniera proporzionale.

14. REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. L'Amministrazione Comunale può revocare l'intero contributo concesso o parte di esso nei seguenti casi:
- 1.1. mancata comunicazione di accettazione del contributo e di avvio del progetto entro i 30 giorni fissati dal presente bando;
- 1.2. mancato rispetto dei termini fissati dal presente bando per la realizzazione del progetto;
- 1.3. realizzazione di progetto in maniera difforme da quanto previsto in sede di istanza senza averne concordato le modifiche con gli uffici competenti ottenuto formale autorizzazione;
- 1.4. uso dei fondi erogati non conforme alle finalità previste dal presente bando e dalla normativa vigente in materia;
- 1.5. mancata presentazione entro il termine di 60 giorni dalla data di conclusione del progetto della rendicontazione finale;
- 1.6. mancato rispetto della percentuale minima di cofinanziamento obbligatorio pari al 10% del costo totale della progettualità presentata. In questo caso il beneficiario deve procedere alla restituzione delle somme ricevute in acconto.

15. PRIVACY

1. Ai sensi dell'art. 13, c. 1 del D.lgs. 196/2003 e del GDPR 2016/679, in ordine al procedimento instaurato con il presente avviso s'informa che le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono alla necessità di dare corso al procedimento in oggetto e per la gestione degli eventuali rapporti che dovessero instaurarsi in esito alla procedura stessa. I dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento e a quelli allo stesso collegati. Il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito d'interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento (RGDP, art. 6, lett. e).
2. I candidati in analogia, si impegnano a informare i partecipanti/destinatari del progetto, ai sensi dell'art. 13 del predetto Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali N.2016/679 (GDPR), circa i dati



raccolti, garantendo la riservatezza (legge sulla privacy) delle eventuali informazioni personali, relative ai destinatari dei progetti, di cui vengono a conoscenza.

3. L'erogazione di cui trattasi si configura come contributo e, come tale, soggetta al rispetto del D.lgs. 14/3/2013 n. 33 (c.d. "Amministrazione trasparente"), circa gli obblighi di pubblicazione sul sito istituzionale del Comune, dell'elenco dei soggetti beneficiari e relativi benefici riconosciuti, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento dei dati personali (D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e G.D.P.R. n. 2016/679 – c.d. legge sulla privacy) con particolare riferimento al principio di non eccedenza e di pertinenza previsto dalla medesima normativa.

16. INFORMAZIONI

1. La modulistica, nonché il presente bando pubblico, sono disponibili sul sito del Comune di Beinasco: www.comune.beinasco.to.it.
2. Gli allegati modelli vengono pubblicati in formato PDF, per consentirne l'agevole compilazione da parte dei candidati.
3. Supporto alla compilazione potrà essere richiesto allo Spazio Facile, nei seguenti giorni e sedi:
 - lunedì c/o Borgarèt-HUB in Piazza Kennedy 40/A Borgaretto dalle 10:00/13:00 – 14:00/17:00
 - giovedì c/o Ufficio per il Cittadino in Piazza Dalla Chiesa 1 Beinasco 10:00/13:00 – 14:00/17:00prenotando ai seguenti contatti: WhatsApp 334 355 3899 - Email spaziofacile@comune.beinasco.to.it Telefono 334 355 3899 (esclusivamente lunedì e giovedì in orario 10:00/13:00 e 14:00/17:00)
4. Ulteriori informazioni potranno essere richieste al seguente indirizzo di posta elettronica: politichesociali@comune.beinasco.to.it.
5. Il Responsabile del procedimento oggetto del presente bando è il Dirigente dell'Area Servizi alla persona, dott. Marco Ferrara.

ALLEGATI:

1. Istanza di partecipazione alla selezione
2. Piano economico a due sezioni - Allegato A
 - 2.1. bilancio preventivo e consuntivo,
 - 2.2. elenco giustificativi di spesa;
3. Scheda anagrafica partner - Allegato B;
4. Modulo rendicontazione attività - Allegato C

TB/AF/tb Y:\Politiche Sociali\5.Associazioni VOLONTARIATO_ collaborazioni, progetti, contributi, ecc\1. PROGETTI-CONTRIBUTI\2024\1. ATTI\2.2 DD Allegato_Bando.docx

Il Dirigente
Marco FERRARA

